



CANTO VII

CÍRCULO IV: AVAROS Y PRÓDIGOS

*Pluto. Empujan pesos y chocan entre ellos.
Papas y cardenales.*

Pluto, con ronca voz, «¡Papé Satán,
papé Satán, aleppe!», empezó al vernos.
3 «No más te angustie el miedo: no podrán
los poderes que tiene detenernos
—dijo el gentil que en todo sabio fuera—,
6 ni al bajar esta escarpa ha de ofendernos.»
Volvióse luego a aquella boca fiera
y dijo: «¡Cállate, lobo maldito,
9 de tu rabia consúmeme en la hoguera!
Nuestro viaje a lo oscuro ya está escrito:
se quiere allí donde Miguel un día
12 de la soberbia vindicó el delito».

«*Papé Satàn, papé Satàn aleppe!*»
cominciò Pluto con la voce chioccia,
e quel savio gentil, che tutto seppe,

*disse per confortarmi: «Non ti nocchia
la tua paura, ché, poder ch'elli abbia,
non ci torrà lo scender questa roccia.»*

*Poi si rivolse a quella 'nfiata labbia,
e disse: «Taci, maladetto lupo,
consuma dentro te con la tua rabbia.*

*Non è sanza cagion l'andare al cupo:
vuolsi ne l'alto, là dove Michele
fe' la vendetta del superbo strupo».*

*Quali dal vento le gonfiate vele
caggiono avvolte, poi che l'alber fiacca,
tal cadde a terra la fiera crudele.*

15

*Cosí scendemmo ne la quarta lacca
pigliando piú de la dolente ripa
che 'l mal de l'universo tutto insacca.*

18

*Abi giustizia di Dio! tante chi stipa
nove travaglie e pene quant'io viddi?
e perché nostra colpa sí ne scipa?*

21

*Come fa l'onda là sovra Cariddi,
che si frange con quella in cui s'intoppa,
cosí convien che qui la gente riddi.*

24

*Qui vid'i' gente piú cb'altrove troppa,
e d'una parte e d'altra, con grand'urli,
voltando pesi per forza di poppa.*

27

*Percoteansi 'ncontro, e poscia pur lí
si rivolgea ciascun, voltando a retro,
gridando: «Perché tieni?» e «Perché burli?»*

30

*Cosí tornavan per lo cerchio tetro
da ogne mano a l'opposito punto,
gridandosi anche loro ontoso metro,*

33

*poi si volgea ciascun, quand'era giunto,
per lo suo mezzo cerchio a l'altra giostra.
E io, cb'avea lo cor quasi compunto,*

36

*dissi: «Maestro mio, or mi dimostra
che gente è questa, e se tutti fuor cherci
questi chercuti a la sinistra nostra».*

39

*Ed elli a me: «Tutti quanti fuor guerci
sí de la mente in la vita primaia,
che con misura nullo spendio ferci.*

42

*Assai la voce lor chiaro l'abbaia
quando vegnono a' due punti del cerchio
dove colpa contraria li dispaia.*

45

*Questi fuor cherci, che non han coperchio
piloso al capo, e papi e cardinali,
in cui usa avarizia il suo soverchio».*

48

Como las velas que la brisa henchía
revueltas caen si cae la arboladura,
así en tierra cayó la fiera impía.

Calando más en la doliente hondura
en donde todo el mal está encerrado,
bajamos a la cuarta escarpadura.

¡Ah, justicia de Dios!, ¿quién ha juntado
tanto trabajo y penas renovadas?
¿Por qué nos triza así nuestro pecado?

Igual que olas que quedan destrozadas
cuando al escollo de Caribdis llegan,
así son estas gentes zarandeadas.

Más almas en tal sitio se congregan
que en los demás, y allí las vi afanarse:
empujan pesos, con el pecho bregan

y chocan entre sí y, al encontrarse,
«¿Por qué aprietas? —se gritan—, ¿por qué sueltas?»,
para volverse luego y separarse.

Por el tétrico círculo, devueltas
—cada una por su mano— son enfrente,
donde en igual pendencia vense envueltas.

Cada una recorre nuevamente
su medio cerco, para igual torneo.
Yo, con el corazón desfalleciente,

dije: «Maestro, conocer deseo
qué gente es ésta, y si esos tonsurados
clérigos son, que a nuestra izquierda veo».

Y él a mí: «Todos fueron muy menguados,
en su primera vida, de la mente
y en gastar nunca fueron mesurados.

Su propia voz lo ladra claramente
al llegar de los dos puntos opuestos
adonde van por culpa diferente.

Eclesiásticos fueron todos estos
que están sin pelo —papas, cardenales—
bajo el poder de la avaricia puestos».

Arrestato mentre con tre complici cercava di svaligiare un negozio di abbigliamento. E' tornato a San Vittore

Furto col buco a 74 anni, preso il re dei ladri

Milano, Italia. Da una vita Ugo Ciappina. Nel '58 fu il re dei ladri blu del grande colpo di via Oseppo

MILANO — L'antico vizio di Ugo Ciappina, 74 anni, è quello di non più vedere un furto come un reato, ma come un'occasione. E per Ugo Ciappina, 74 anni, il furto è un'arte. Ex barbiere dalla via Oseppo, il personaggio è noto nella criminalità milanese, e solo dopo la morte di Cesare Vigore. L'ultima volta non più veduto per un furto, ma per un colpo di mano. E per Ugo Ciappina, 74 anni, il furto è un'arte. Ex barbiere dalla via Oseppo, il personaggio è noto nella criminalità milanese, e solo dopo la morte di Cesare Vigore. L'ultima volta non più veduto per un furto, ma per un colpo di mano.

IL PERSONAGGIO

Il collezionista mago della lanterna termica

Il barbiere ha suonato una porta e, forato un pannello, è entrato nel caveau. Portando via milioni di euro

VIA ALBRICCI

Il collezionista mago della lanterna termica

Un bottino di azioni e titoli, no gioielli né denaro, nel colpo alla Banca Commerciale e Industriale di Moscovia

Solo titoli e azioni

Un bottino di azioni e titoli, no gioielli né denaro, nel colpo alla Banca Commerciale e Industriale di Moscovia

CAMPLO DI VINO

Il collezionista mago della lanterna termica

Il barbiere ha suonato una porta e, forato un pannello, è entrato nel caveau. Portando via milioni di euro

VIA ALBRICCI

Il collezionista mago della lanterna termica

Un bottino di azioni e titoli, no gioielli né denaro, nel colpo alla Banca Commerciale e Industriale di Moscovia

Solo titoli e azioni

Un bottino di azioni e titoli, no gioielli né denaro, nel colpo alla Banca Commerciale e Industriale di Moscovia

IL PERSONAGGIO

Il collezionista mago della lanterna termica

Il barbiere ha suonato una porta e, forato un pannello, è entrato nel caveau. Portando via milioni di euro

VIA ALBRICCI

Il collezionista mago della lanterna termica

Un bottino di azioni e titoli, no gioielli né denaro, nel colpo alla Banca Commerciale e Industriale di Moscovia

Solo titoli e azioni

Un bottino di azioni e titoli, no gioielli né denaro, nel colpo alla Banca Commerciale e Industriale di Moscovia

Ci furono 6 morti. Mantovano: un errore

Naufragio di Otranto, liberi i tre scafisti

Il gip: non perseguibili

LEOCE — Il naufragio è avvenuto durante una notte di tempesta, con venti di forte intensità, per giunta molto irregolari. E' stato dopo il naufragio dell'11 marzo, costato la vita a sei scafisti, sono stati scarcerati perché ritenuti responsabili della morte per difetto di competenza. La decisione del giudice di pace Vincenzo Scardia, che ha condannato i feriti del naufragio, è stata confermata dal giudice di pace di Otranto. I tre scafisti non sono stati perseguitati, come descritto in un articolo di questa mattina che uscì sul giornale "L'Espresso".

NAUFRAGIO

Il gip: non perseguibili

IL PERSONAGGIO

Il collezionista mago della lanterna termica

Il barbiere ha suonato una porta e, forato un pannello, è entrato nel caveau. Portando via milioni di euro

VIA ALBRICCI

Il collezionista mago della lanterna termica

Un bottino di azioni e titoli, no gioielli né denaro, nel colpo alla Banca Commerciale e Industriale di Moscovia

...ammare i venditori clandestini se prima non si...

«No al bazar». Firenze riprova

Il mercato multietnico diventa multifunzionale

Non chiede una maggiore severità da parte della giustizia. «Non abbiamo mai abbassato la guardia», replica Francesco Colonna, assessore alla cultura...

LE REAZIONI

Il mercato multietnico diventa multifunzionale. Non chiede una maggiore severità da parte della giustizia. «Non abbiamo mai abbassato la guardia», replica Francesco Colonna, assessore alla cultura...

SIVA

Il mercato multietnico diventa multifunzionale. Non chiede una maggiore severità da parte della giustizia. «Non abbiamo mai abbassato la guardia», replica Francesco Colonna, assessore alla cultura...

LEADER

Il mercato multietnico diventa multifunzionale. Non chiede una maggiore severità da parte della giustizia. «Non abbiamo mai abbassato la guardia», replica Francesco Colonna, assessore alla cultura...

LEADER

Il mercato multietnico diventa multifunzionale. Non chiede una maggiore severità da parte della giustizia. «Non abbiamo mai abbassato la guardia», replica Francesco Colonna, assessore alla cultura...

...che che il ritorno sono...

IL SOLO

IL SOLO

SCALE.

LA RIFORMA

LA RIFORMA

LA RIFORMA

LA RIFORMA

LA RIFORMA

LA RIFORMA

LA RIFORMA

LA RIFORMA

LA RIFORMA

...che che il ritorno sono...

IL SOLO

IL SOLO

SCALE.

LA RIFORMA

LA RIFORMA

LA RIFORMA

LA RIFORMA

LA RIFORMA

LA RIFORMA

LA RIFORMA

LA RIFORMA

LA RIFORMA

SOLO FISCALE
L'esperienza delle attività detenute all'estero
Studio Decker

LE MEME
DE TENUTE ALL'ESTERO
ESPARTI FISCALI
STUDIO UCKMAN

Quali sono le procedure. Le attività dei reati. Quali sono i calcoli di convenienza. Quali sono i calcoli di convenienza. Quali sono i calcoli di convenienza.

LE CLEBRITÀ

Leonardo da Vinci
Il genio

Leonardo da Vinci è un celebre italiano. A quei tempi l'essere italiano era una rivale di un'alta società.

Napoleone
L'imperatore
Napoleone Bonaparte, imperatore

Imperatore
Napoleone Bonaparte

Julia Roberts
Attrice

La protagonista di «Pretty Woman» è di etnia Brockovich, all'anagrafe Julie Fiona Roberts, è americana.

Paul McCartney
Musicista

Talento e creatività tipici della persona mantengono anche Paul McCartney.

DIAMOCI UNA SVEGLIATA



SARGENOR®

Il tuo Sargenor® è il tuo alleato che ti aiuta a superare i momenti più difficili della tua vita. Sargenor® è un aiuto per vivere più serenamente e spartire i tuoi...



La grande rinf...

È una grande rinf...

ROMA - Discriminati fino a ieri, i portatori di handicap sono diventati protagonisti di una grande rinf...

PLURIMPLICAZIONI - MAN...
L'idea di un sistema di...
C'è un'attenzione defo...
casi nei confronti dei...
L'idea di un sistema di...
C'è un'attenzione defo...
casi nei confronti dei...
L'idea di un sistema di...
C'è un'attenzione defo...
casi nei confronti dei...

ROMA - Secondo l'An...
e si prevede che il...
L'idea di un sistema di...
C'è un'attenzione defo...
casi nei confronti dei...
L'idea di un sistema di...
C'è un'attenzione defo...
casi nei confronti dei...

IN ITALIA
La grande rinf...

MANICINI

«Stimoli cerebrali» diversi

ROMA - Un disturbo di un'etologia di roma...
L'idea di un sistema di...
C'è un'attenzione defo...
casi nei confronti dei...
L'idea di un sistema di...
C'è un'attenzione defo...
casi nei confronti dei...

UNA S.P.A.
L'azienda è stata acquistata...
La vendita di 700 milioni...
L'idea di un sistema di...
C'è un'attenzione defo...
casi nei confronti dei...

ESPERTI DI MANICINI...
L'idea di un sistema di...
C'è un'attenzione defo...
casi nei confronti dei...

ESPERTI DI MANICINI...
L'idea di un sistema di...
C'è un'attenzione defo...
casi nei confronti dei...

ESPERTI DI MANICINI...
L'idea di un sistema di...
C'è un'attenzione defo...
casi nei confronti dei...

ESPERTI DI MANICINI...
L'idea di un sistema di...
C'è un'attenzione defo...
casi nei confronti dei...

ESPERTI DI MANICINI...
L'idea di un sistema di...
C'è un'attenzione defo...
casi nei confronti dei...

ESPERTI DI MANICINI...
L'idea di un sistema di...
C'è un'attenzione defo...
casi nei confronti dei...

ESPERTI DI MANICINI...
L'idea di un sistema di...
C'è un'attenzione defo...
casi nei confronti dei...

ESPERTI DI MANICINI...
L'idea di un sistema di...
C'è un'attenzione defo...
casi nei confronti dei...

ESPERTI DI MANICINI...
L'idea di un sistema di...
C'è un'attenzione defo...
casi nei confronti dei...

ESPERTI DI MANICINI...
L'idea di un sistema di...
C'è un'attenzione defo...
casi nei confronti dei...

ESPERTI DI MANICINI...
L'idea di un sistema di...
C'è un'attenzione defo...
casi nei confronti dei...

LOVINI
SVEVIA

verso Casa!

Via Mecenate, 21
20138 Milano
Tel. 02/5754008
02/505555
02/5055552

Via Vittoria, 50
20129 Bari
Tel. 080/252111
080/252112

Y yo: «Maestro, di si de entre tales
reconocer a algunos yo podría
51 que inmundos fueron de tamaños males».

Y él me dijo: «Imposible te sería:
si del no conocer fueron viciados,
54 no se conoce ya su faz sombría.

Eternos han de ser sus altercados:
al surgir del sepulcro, cerrarán
57 éstos el puño, irán éstos pelados.

Por tener y dar mal, no gozarán
del bello mundo, y seguirán riñendo:
60 no es preciso que te hable de su afán.

El corto aliento, hijo, aquí estás viendo
del bien que se confía a la Fortuna,
63 por el que están los hombres compitiendo;

que todo el oro que hay bajo la luna,
y hubo ya, de tanta alma fatigada
66 reposo no podría darle a una».

«Maestro –dije yo–, de la mentada
Fortuna dime más: ¿cómo su mano
69 a los bienes del mundo está aferrada?»

«¡Oh criaturas –dijo él– de juicio vano,
cuán grande es la ignorancia que os ofende!
72 Lleva a tu boca mi consejo sano.

Aquel cuyo saber todo trasciende
hizo los cielos e hizo a quien los guía
75 y así de parte a parte todo esplende,

puesto que por igual la luz envía:
les señaló también a los humanos
78 fastos su general ministra y guía

que permuta a su tiempo bienes vanos
de gente a gente y de uno a otro linaje,
81 sin que entendáis sus juicios soberanos;

hace así que uno suba y otro baje,
siguiendo el juicio de quien, cual serpiente,
84 se oculta entre la hierba y el follaje.

*E io: «Maestro, tra questi cotali
dovre' io ben riconoscere alcuni
che furo immondi di cotesti mali».*

*Ed elli a me: «Vano pensiero aduni:
la sconoscente vita che i fe' sozzi
ad ogne conoscenza or li fa bruni.*

*In eterno verranno a li due cozzi:
questi resurgeranno del sepulcro
col pugno chiuso, e questi coi crim mozzi.*

*Mal dare e mal tener lo mondo pulcro
ha tolto loro, e posti a questa zuffa:
qual ella sia, parole non ci appulcro.*

*Or puoi, figliuol, veder la corta buffa
d'i ben che son commessi a la Fortuna,
per che l'umana gente si rabbuffa;*

*ché tutto l'oro ch'è sotto la luna
e che già fu, di quest'anime stanche
non potrebbe farne posare una».*

*«Maestro», diss'io lui, «or mi di' anche:
questa Fortuna di che tu mi tocche,
che è, che i ben del mondo ha sì tra branche?»*

*E quelli a me: «Oh creature sciocche,
quanta ignoranza è quella che v'offende!
Or vo' che tu mia sentenza ne 'mbocche.*

*Colui lo cui saver tutto trascende,
fece li cieli e diè lor chi conduce
sì ch'ogne parte ad ogne parte splende,*

*distribuendo igualmente la luce:
similmente a li splendor mondani
ordinò general ministra e duce*

*che permutasse a tempo li ben vani
di gente in gente e d'uno in altro sangue,
oltre la difension d'i semmi umani,*

*per ch'una gente impera e l'altra langue,
seguendo lo giudicio di costei,
che è occulto come in erba l'angue.*

Vostro saver non ha contasto a lei:
questa provede, giudica, e persegue
suo regno come il loro li altri dei.

87

Le sue permutazion non hanno triegue,
necessità la fa esser veloce,
sí spesso vien chi vicenda consegue.

90

Quest'è colei ch'è tanto posta in croce
pur da color che le dovrien dar lode,
dandole biasmo a torto e mala voce,

93

ma ella s'è beata e ciò non ode:
con l'altre prime creature lieta
volve sua spera e beata si gode.

96

Or discendiamo omai a maggior pièta,
già ogni stella cade che saliva
quand'io mi mossi, e 'l troppo star si vieta».

99

Noi ricidemmo il cerchio a l'altra riva
sovr'una fonte che bolle e riversa
per un fossato che da lei deriva.

102

L'acqua era buia assai piú che persa,
e noi, in compagnia de l'onde bige,
entrammo giú per una via diversa.

105

In la palude va c'ha nome Stige
questo tristo ruscel, quand'è disceso
al piè de le maligne piagge grige.

108

E io, che di mirare stava inteso,
vidi genti fangose in quel pantano,
ignude tutte, con sembiante offeso.

111

Queste si percotean non pur con mano,
ma con la testa e col petto e coi piedi,
troncandosi co' denti a brano a brano.

114

Lo buon maestro disse: «Figlio, or vedi
l'anime di color cui vinse l'ira,
e anche vo' che tu per certo credi

117

che sotto l'acqua ha gente che sospira,
e fanno pullular quest'acqua al summo,
come l'occhio ti dice, u' che s'aggira.

120

Nunca podrá entenderla vuestra mente:
como diosa que es, en su reinado
ella provee, juzga y es regente.

En sus cambios jamás ha reposado:
necesidad la obliga a ser ligera,
puesto que el turno a muchos ha tocado.

A ésta la crucifica quien debiera
alabarla, en lugar de torpemente
difamarla con voz no justiciera,

pero, como es dichosa, nada siente:
feliz con las primeras criaturas,
da vueltas a su esfera, diligente.

Mas vamos donde aumentan las torturas,
pues mucho estar aquí me está vedado
y las estrellas caen de sus alturas.»

Atravesamos hasta el otro lado,
junto a una fuente hirviente que vacía
en el canal que junto a sí ha cavado.

El agua, más que negra, era sombría;
y bajamos los dos otro camino
de su oleaje gris en compañía.

Es la laguna Estigia su destino,
triste arroyuelo, cuando al fin se acaba
junto a la playa gris de pravo sino.

Y yo, que atentamente allí miraba,
fangosa gente vi en aquel pantano,
de airado rostro, que desnuda estaba.

No sólo se golpeaban con la mano,
sino con pecho y pies y la cabeza;
los destrozaba su morderse insano.

«Mira, hijo mío —el buen maestro empieza—,
almas de los vencidos por la ira,
y aun deseo que tengas la certeza

que bajo el agua hay gente que suspira:
hierven por eso el agua y estos limos,
como el ojo te dice, doquier gira.

Dentro del barro dicen: "Tristes fuimos
al aire dulce que del sol se alegra
123 con el humo acidioso que tuvimos:

tristes estamos en la charca negra".
Este himno borbotea su garganta,
126 pues su palabra el limo desintegra.»

Rodeamos después bazofia tanta
andando un arco grande por la playa,
129 viendo a quienes el fango así atraganta,
y llegamos al pie de una atalaya.

*Fitti nel limo, dicon: "Tristi summo
ne l'aere dolce che dal sol s'allegra,
portando dentro accidioso summo:*

*or ci attristiam ne la belletta negra".
Quest'inno si gorgoglian ne la strozza,
ché dir nol posson con parola integra».*

*Cosí girammo de la lorda pozza
grand'arco tra la ripa secca e 'l mézzo,
con li occhi volti a chi del fango ingozza:*

venimmo al piè d'una torre al da sezzo.

